

A dì 8 luni. Domino Raphael Regio, electo lector publico in humanità, principiò a lezer Quintilian a San Marco in Terra nuova, al loco deputato, et fe' bel principio.

Di Chioza fo letere di sier Marco Zantani podestà, di eri sera. Come, per venuti di Ferara, si ha il campo di spagnoli esser 10 mia di là di Bologna, et esser zonto in dito campo 7 bandiere di fanti spagnoli.

Dil provedador Capello, fo letere di 6, da Vicenza, a hore . . . di note. Come adeso è ritornato una sua spia di Verona: dice li è *solum* 600 fanti quasi tutti italiani; cavali, tra statioti e balestrieri cercha 70, e che fano uno bastion a la porta che varda verso Peschiera.

7* *Dil dito provedador, date in Vicenza, a dì 7, hore 3 di note.* Come, havendo de li fato la mostra, trova esser homeni d'arme 600 oltra Zuan conte Brandolin, qual è alozato di fuora e non ha potuto farli la mostra. *Etiam* molti altri homeni d'arme alozati in diversi alozamenti di fuora; *tamen*, scrive, li do terzi di danari di la Signoria è butati via. *Item*, hanno fanti 1500, oltra li mandati in diversi lochi, e sul Polesine, Treviso et Padoa. *Item*, ha di francesi, fevano la massa in cremonese, per una spia è zorni 4 parte di là, e a Brexele e s'ingrosano forte. *Item*, spagnoli sono mia 10 di là di Bologna.

Noto. Per Colegio fo dato licentia a sier Domenego Contarini nominato di sopra, è a Montagnana, vengi a repatriar etc.

Da poi disnar, fo Colegio di savii per consultar etc.

De Ingaltera fono letere, di 25 fevrer, in marchadanti, portate per uno fante a posta, qual va a Roma presto, e portò letere di sier Andrea Badoer orator nostro, di 20. Come il Re havea electi 3 oratori a Roma al Concilio si dovea far da poi Pasqua, avanti di 12, tra li qual è il prior di San Zuane cavalier di Rhodi, e do altri prelati, come in le letere si contien. Et posti a camino, vene letere di Roma ch'el Papa voleva indusiar a farlo a Ogni Santi proximo, sichè il Re li feno restar. *Item*, questi oratori doveano venir per via di Alemagna et capitar a Venecia et esser a la Signoria nostra; i quali hano voluto disnar con esso orator etc. *Item* scrive, che si proveda di danari per el suo viver; non à più il modo, sta con vergogna. Et scrive una letera di . . . , particular a suo zenero sier Francesco Gradenigo, qual ho lecta, et dia aver dil suo salario per spexe assaissimi danari, et non li è provisto; sta con pocha reputation. *Item*, per le-

tere in sier Almorò Pixani, si ha ch'el Re havia fato retenir tute nave, e cussì l'orator yspano, è li; e danno fama voler far armata e passar su la Franza.

Item, fo dito, per una nave venuta et zonta in Istria, che zuoba, a dì 4, lassò le galie di Alexandria, capitano sier Piero Michiel, a Curzola, carge e batude per portà; la qual nova fo optima.

È da saper, in questi zorni fo principiato a seguitar il lavor di la cima dil campaniel di S. Marco dal cornison in suso, e fate le armadure alte. A questo cargo sier Antonio Grimani procurator, qual à posto, sopra questa opera, sier Beneto Bon qu. sier Alexandro, con ducati . . . al mexe di salario. *Item*, si lavora a San Marco l'altar e arca dil cardinal Zen, dove era il capitulo, a la qual opera sier Zorzi Corner cavalier procurator è intento molto.

A dì 9, da matina. Se intese esser venuto uno nontio di Milan, parti a dì 2, marti. Come de li erano aviat a Pavia sier Andrea Gritti procurator, e sier Antonio Justinian doctor, et Baldisera di Scipioni presoni dil castelan di Pavia, e starano de li; et il cavalier di la Volpe, liberato con taia, si andò col cardinal San Severino di Mantoa a la volta di Bologna.

Dil provedador Capello fo letere, date in Vicenza, a dì 8, a hore 19. Come à auto letere di Paulo Agustini di Mantoa, di 6 et 7, che il cardinal San Severin con 300 lanze, come legato dil Concilio, era andato a la volta di Bologna, e che il grand seudier di Franza domino Galeazo di San Severino era zonto a Mantoa dimandando; per nome dil re di Franza, el marchexe se haveva a scoprir in favor suo, e molte altre cossè, come in dite letere si contien, qual manda a la Signoria. *Item*, che francesi non andavano verso Bologna con quella diligentia; tien sia, perchè sguizari cegnano calar zoso. Poi francesi è certi che spagnoli non voglino far la zornata, per quello che l'orator yspano ha fatto intender al Roy. *Item* à, per do vie, il zonzer a Brexelli guascioni 10 milia. Scrive sier Valerio Marzelo da Ruigo, e sier Domenego Contarini da Montagnanà, e tutte do lettere manda a la Signoria.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria e savii. Fono alditi quelli sora la camera d'imprestidi e quelli di la ternaria vechia.

Noto. Questa matina in Colegio fo terminà far li synichi da terra ferma il primo Pregadi, et mi fo dito mi facesse tuor.

Ozi zonse in questa terra li presoni dil contracambio fato per Sacramoso Visconte, *videlicet* 4 zentilhomeni nominati di sopra, e Alvise Stella, et Fantin di Antelmi era in Moncelese.